



Delibera della Giunta Regionale n. 164 del 29/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

SISTEMA ADDUTTORE ACQUEDOTTO VESUVIANO - OPERE DI POTENZIAMENTO E DI ADEGUAMENTO AI FABBISOGNO PREVISTI DALLA VARIANTE AL P.R.G.A. ALIMENTAZIONE SISTEMA ALTO. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n°6435 del 31.07.1996 è stato approvato il progetto relativo al "Sistema adduttore Acquedotto Vesuviano – Opere di potenziamento e di adeguamento ai fabbisogni previsti dalla variante al P.R.G.A. alimentazione Sistema Alto" per un importo complessivo di £ 45.032.017.384= di cui £ 30.741.524.350= per lavori; importo successivamente rideterminato, giusta deliberazione di G.R. n°1036 del 18.12.1997, nell'importo complessivo di £ 31.969.306.807=;

- con successiva deliberazione di Giunta Regionale n° 9733 del 30.12.1999 - a seguito dell'aggiudicazione dei lavori in favore dell'ATI Romagnoli S.p.A. – Marino Lavori S.r.l. – CO.GE.PA. S.p.A. e della campagna di indagini archeologiche richiesta da parte della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Provincia di Napoli e Caserta - è stato approvato il nuovo quadro di spesa rideterminato nell'importo complessivo di £ 31.256.230.690= per lavori e somme a disposizione, dando mandato al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di impegnare la somma di £ 30.646.836.230=, su cap. n° 1674 (impegno 6414) del bilancio 1999, decurtata degli oneri già precedentemente assunti nel decorso anno 1998, per complessive £ 609.394.460= per spesa di pubblicità, bando di gara, e progettazione;

- con deliberazione di Giunta Regionale n°3943 del 03.08.2001 è stato approvato il nuovo quadro di spesa, rideterminato a seguito dell'approvazione di Perizia di Variante e Suppletiva per l'importo complessivo di £.35.563.856.918= nonché uno stralcio funzionale, eseguibile e rendicontabile nei tempi previsti dal Quadro Comunitario di Sostegno 1994/1999 e quindi nel rispetto della convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici, per l'importo complessivo di £.16.505.797.011=;

- il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con decreto n° 27/DV del 01.12.2005 e n° 91/DV del 04.10.2006, rispettivamente dell'importo di € 1.415.200,00= e di € 4.384.286,00= ha finanziato il completamento degli interventi in parola e, successivamente, con nota prot. n° 2007.0170881 del 22.02.2007, il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha richiesto al Settore Formazione Bilancio di imputare le predette somme al capitolo di spesa 1674 U.P.B. 22.62.7;

- con nota prot. n°SGT/05/DS/mz del 10.11.2006, la Romagnoli S.p.A. (Mandataria dell'ATI appaltatrice) ha comunicato che, con atto del 29.09.2006 rep. n° 31.858 Notaio dr. Enrico Lera di Brescia (agli atti del Settore), ha ceduto il proprio ramo d'azienda operativo, nel cui novero rientra la commessa in oggetto, alla Società Romagnoli Costruzioni S.r.l., la quale, con atto del 16.01.2007 rep. n° 32.630 Notaio Dr. Enrico Lera di Brescia, ha modificato la propria ragione sociale e forma giuridica in PISA COSTRUTTORI S.p.A., mantenendo invariate partita IVA, codice fiscale (n° 02783200983) e sede legale;

- con nota prot. n°274/GGA/ap del 26.05.2009, acquisita agli atti del settore con prot. n°2009.04622 80 del 26.05.2009, la CO.GE.PA. S.p.A. ha comunicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, di aver acquistato, con atto per notaio Iaccarino di Napoli rep. n°2303 – Raccolta n°13146 del 21.05.2009, il ramo d'azienda relativo alla categoria OG6 della Pisa Costruttori S.p.A. in concordato preventivo, comprensivo del contratto rep. n°10930 del 17/12/1999 relativo ai lavori in oggetto;

- in ordine alla correttezza amministrativa del subentro di CO.GE.PA. S.p.A. nel ruolo di Mandataria dell'ATI appaltatrice si è positivamente espressa l'Avvocatura Regionale con parere n°2009.0302383 in data 07.04.2009, richiesto dal Settore C.I.A.;

- con Decreto Dirigenziale n° 412 del 12.06.2009 è stato approvato il nuovo quadro di spesa, rideterminato a seguito dell'approvazione di ulteriore Perizia di Assestamento finale per l'importo complessivo di £ 58.090.858.178 - € 30.001.424,48=;

CONSIDERATO CHE:

- l'ATI appaltatrice ha espresso formali riserve sin dal 1° SAL, regolarmente iscritte sul registro di contabilità, quantificate in coincidenza dell'emissione del 20° SAL, per lavori eseguiti a tutto il 30/01/2007, in € 23.719.872,97=;
- con Decreto del Dirigente del Settore CIA n. 1005 del 27/11/2006 è stato nominato quale R.U.P. l'ing. Massimo Marzano, funzionario del Settore CIA, con il compito di istruire l'intera pratica e di proporre all'ATI appaltatrice un accordo bonario ai sensi dell'art. 31/bis della L. 109/94 in merito alle riserve formalizzate;
- su tali riserve il Direttore dei Lavori e l'Ingegnere Capo, con propria relazione riservata del 27.02.2007, hanno formulato eccezioni riconoscendo, a fronte della pretesa di € 23.719.872,97= importo aggiornato al SAL 20 a tutto il 30.01.2007, un valore in favore della stessa di € 7.376.937,67=;
- con Decreto Dirigenziale n° 668 del 27.09.2007 è stato nominato un gruppo di supporto al Responsabile del Procedimento al fine di formulare un parere sulle riserve avanzate dall'ATI appaltatrice; tale gruppo di supporto, con propria relazione riservata dell'11.02.2010, ha riconosciuto, a fronte della pretesa dell'ATI appaltatrice di € 23.719.872,97= al SAL 20 a tutto il 30.01.2007, un valore in favore della stessa di € 3.354.800,63=;
- sulle medesime riserve la Commissione di Collaudo, con propria relazione riservata del 18.07.2008, ha formulato eccezioni riconoscendo, a fronte della suddetta pretesa di € 23.719.872,97= importo aggiornato al SAL 20 a tutto il 30.01.2007, un valore in favore della stessa di € 1.234.880,17=;
- sulle su citate riserve il Responsabile del Procedimento si è espresso con propria relazione del 30.07.2010 che si allega alla presente;

PRESO ATTO CHE:

- il giorno 02.08.2010 è stato stipulato il Verbale di incontro e contestuale proposta di accordo bonario con il quale il Responsabile del Procedimento, considerando anche le riserve inserite sugli atti contabili dal 21° SAL al 32° SAL, per lavori a tutto il 30.04.2010, consistenti in un mero aggiornamento delle riserve già precedentemente avanzate ed inserite sugli atti contabili fino al 20° SAL, ha offerto un importo complessivo di € 5.730.000,00= a fronte delle riserve iscritte al SAL 32 a tutto il 30.04.2010 per un importo di € 38.992.344,95= e l'ATI appaltatrice ha accettato tale proposta;
- con nota del 4.04.2011, acquisita al protocollo del settore in data 11.04.2011 con n. 2011.0288351, la CO.GE.PA. S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, in proprio e quale capogruppo mandataria dell'A.T.I. tra la stessa e la Marino Lavori s.r.l. (ora I.E.M. s.r.l.), domiciliata presso lo studio legale dell'avv. Giangiacomo Allodi, ha dichiarato la disponibilità a rinunciare sin da ora alla risoluzione del contratto ed a riprendere le lavorazioni interrotte "qualora, entro il termine di giorni venti dalla presente, l'Amministrazione approvi in via definitiva" il verbale di proposta di accordo bonario sottoscritto in data 2.08.2010;

RITENUTO

- di dover prendere atto della proposta di accordo bonario sottoscritto in data 2.08.2010 allegato alla presente deliberazione che prevede il pagamento della somma di € 5.730.000,00=, escluso dal campo IVA ed onnicomprensivo di interessi e rivalutazione monetaria, in via transattiva a titolo di soddisfazione delle riserve al SAL 32 per lavori a tutto il 30.04.2010, con espressa rinuncia da parte dell'ATI appaltatrice ad ogni azione e pretesa futura, precisando che l'importo di € 2.000.000,00= (primo acconto del suddetto accordo bonario) trova copertura finanziaria nel Quadro Economico Riepilogativo delle opere in epigrafe approvato con Decreto Dirigenziale n°412 del 12.06.2009, prelevando tale somma dal fondo di riserva di cui all'art. 28, comma 1, lettera a), della Legge Regionale n°7/2002 (UPB 7.28.64 – cap. 126) riscritta nel capitolo 957 del Bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011 e che l'importo di € 3.730.000,00= (saldo del suddetto accordo bonario) è da imputare sul Bilancio Regionale 2011 U.P.B. 1.1.5 capitolo di spesa 1588 relativo alle opere acquedottistiche, che presenta sufficiente capienza;

VISTI

- * la documentazione sopra citata che risulta acquisita agli atti del settore e quella di seguito riportata che risulta parimenti acquisita agli atti del Settore;

- * le Leggi Regionali n°4 e n°5 del 15.03.2011 di approvazione del Bilancio Regionale n°2011;
- * le delibere di Giunta Regionale n°86 del 07.03.2011 e n°128 del 28.03.2011;
- * il Verbale di proposta di accordo bonario del 02.08.2010;
- * il parere dell'avvocatura regionale prot. n. 262289 del 01.04.2011.

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prendere atto della proposta di accordo bonario sottoscritto in data 2.08.2010 allegato alla presente deliberazione che prevede il pagamento della somma di € 5.730.000,00=, escluso dal campo IVA ed omnicomprensivo di interessi e rivalutazione monetaria, in via transattiva a titolo di soddisfazione delle riserve al SAL 32 per lavori a tutto il 30.04.2010, con espressa rinuncia da parte dell'ATI appaltatrice ad ogni azione e pretesa futura, precisando che l'importo di € 2.000.000,00= (primo acconto del suddetto accordo bonario) trova copertura finanziaria nel Quadro Economico Riepilogativo delle opere in epigrafe approvato con Decreto Dirigenziale n°412 del 12.06.2009, prelevando tale somma dal fondo di riserva di cui all'art. 28, comma 1, lettera a), della Legge Regionale n°7/2002 (UPB 7.28.64 – cap. 126) iscritta nel capitolo 957 del Bilancio per l'esercizio finanziario anno 2011 e che l'importo di € 3.730.000,00= (saldo del suddetto accordo bonario) è da imputare sul Bilancio Regionale 2011 U.P.B. 1.1.5 capitolo di spesa 1588 relativo alle opere acquedottistiche;

Il presente provvedimento è trasmesso al Coordinatore dell'A.G.C. 05, al Dirigente del Settore competente, agli interessati per la notifica, nonché al settore BURC per la pubblicazione.